Prima parte	Disciplin e	Traguardi	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. Interdisciplinare n.2 Classe I E Il viaggio di San Nicola tra storia,tradizioni,miti e leggenda**
Obiettivi di apprendimento previsti		B G	20 22 30 35	Festa patronale di San Nicola **Matematica Poligoni, quaadrilateri e triangoli** **Italiano** Leggende e miti **Scienze motorie** Le regole della strada e dei pedoni **Tecnologia Costruzione delle figure geometriche regolari** **Inglese** St Nicholas ‘s life **Geografia** Bari e l’Oriente **Spagnolo** lFiestas y trdiciones espanolas **Musica** Musica tradizionale e popolare **Religione** La storia di un San Nicola venuto dall’Oriente **Arte Realizzazione di un manufatto grafico/pittorico** Ed.Civica 7.1 Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale Nucleo 1	

Japigia 1 Bari

	COMPITO UNITARIO	**Mostra grafico-pittorica ,letterale e musicale nel giardino dei 5 sensi**
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Cooperative learning • Flipped classroom • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Classe virtuale • Videolezioni • Video tutorial • Problem solving Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Verifica finale del compito unitario	
Risorse da utilizzare	• Libri di testo in adozione • Presentazioni multimediali • Computer • Monitor interattivo multimediale	
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento alle Linee Guida per l'Educazione Civica, al Curriculo di Educazione Civica di questo I.C., è stata sviluppata nel corso dell'intero SECONDO **QUADRIMESTRE**	
Obiettivi di apprendimento contestualizzati per le varie discipline	MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G • riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi; • saper classificare i triangoli; • saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo; • saper classificare i quadrilateri; • saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri	

C. Japigia 1 - Verga Bari

Competenze -chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Curriculo d'Istituto e PTOF) e a quello degli **OO.AA. contestualizzati**. Con riferimento alle competenze-chiave europee.
Seconda parte	**Il viaggio di San Nicola tra storia,tradizioni,miti e leggenda** — **N.2**
Diario di bordo	La U.A. è stata introdotta pr mezzo di lavori laboratoriali e manipolative, con materiale povero, al fine stimolare la curiosità dei ragazzie portarli a dedurre in modo naturale le definizioni di Poligoni e relative caratteristiche, proprietà e classificazioni. Per esempio, per quanto concerne la somma degli angoli interni ed esterni l'ho fatta: prima dedurre in modo pratico con apposite costruzioni per gruppi, a cui sono stati affidati poligoni con numero di lati differenti (dal triangolo all'esagono) da realizzare con cartoncini di cui ritagliare gli angoli per incollarli sul quaderno. Dal confronto guidato dei risultati ottenuti, si sono dedotte le formule per la somma degli angoli interni ed esterni di un poligono di n lati. In seguito, il tutto è stato verificato con costruzioni guidate su Geogebra. A tali attività si sono approcciati con grande entusiasmo, pertanto ho proposto svariate esercitazioni, dapprima guidate, e poi individuali con cui gli alunni hanno potuto rafforzare le conoscenze acquisite e hanno potuto reiterare le costruzioni geometriche già effettuate con riga e compasso con il software Geogebra. Tutto ciò è servito a far dedurre autonomamente agli alunni, secondo le procedure del metodo INQUIRY, determinate regole, teoremi e proprietà geometriche. Contestualmente, si sono svolti numerosi problemi in cui applicare le proprietà studiate congiuntamente alle abilità di calcolo acquisite in aritmetica e con cui rafforzare il metodo di formalizzazione generale dei problemi, già introdotta in altri ambiti generici: tabulazione dei dati con apposite lettere, rappresentazione grafica coerente con i dati, svolgimento in cui ogni calcolo deve essere preceduto da spiegazione in formula generica letterale che lo giustifichi. Nello specifico, ho approfondito i triangoli, compresi i punti notevoli, per il cui studio si sono proposte esercitazioni che prevedessero costruzioni con Geogebra in modo da dedurre autonomamente, con la guida di domande mirate, le considerazioni rilevanti su incentro, baricentro, ortocentro e circocentro. Infine, ho fatto dedurre con la costruzione di modelli materiali, per mezzo di cannucce e fermacampioni, i criteri di congruenza dei triangoli**. Le conoscenze e le conseguenti abilità acquisite sono state applicate nella realizzazione di dipinti su cartoncini ritagliati in diverse forme poligonali, che fungessero anche da cornice, da esporre alla Mostra grafico-pittorica, letterale e musicale nel giardino dei 5 sensi, durante le giornate in cui, a maggio, la città di Bari festeggia il Santo Patrono. L'attività, multidisciplinare, ha goduto della collaborazione di tutte le classi prime dell'Istituto che, unitamente e con modalità classi aperte, hanno perseguito l'obiettivo di EDUCAZIONE CIVICA inerente la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della nostra città.** La maggior parte della classe ha sempre mantenuto un livello alto di interesse e attenzione, partecipando in modo propositivo alle varie attività proposte. Il lavoro di cui sopra è stato valutato • in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo • sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali • con una verifica sommativa finale. La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative: <u>LIVELLO A AVANZATO:</u> L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.

	LIVELLO B INTERMEDIO: L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi. LIVELLO C BASE: L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi. LIVELLO D INIZIALE: L'alunno, opportunamente guidato, riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Note	**Le attività didattiche proposte da ciascun docente del C.d.C., le metodologie applicate, i processi di valutazione ed autovalutazione messe in atto, le criticità incontrate, sono state riportate nelle U.D.A. delle singole discipline.**
Classe 1 E Anno Scolastico 2024-25 Prof.ssa Oriana Laricchia Plesso Verga	

IC Japigia1 - Verga Bari